Coronavirus Covid-19: Caritas Cassano all'Jonio, con "L'appetito vien studiando" donati tablet nuovi a minori di famiglie in particolare difficoltà

Garantire ai ragazzi e alle loro famiglie la continuità dei servizi erogati nel periodo precedente alla pandemia. È questo il principale obiettivo perseguito con il progetto socio-educativo "L'appetito vien studiando" della Caritas diocesana di Cassano all'Jonio che ha continuato ad essere operativo, a favore dei minori, nonostante l'emergenza sanitaria per il Covid-19. Gli sforzi, infatti, sono stati orientati al diritto allo studio nella consapevolezza che, si legge in una nota, "la sospensione di un percorso educativo, seppur giustificato da reali ed evidenti difficoltà contingenti, potesse produrre ripercussioni negative e malesseri nei suoi beneficiari". Il progetto, spiega Angelo Marino, responsabile dei servizi socio-educativi per i minori della Caritas, "è nato per restituire ai bambini la possibilità e il diritto di vivere la loro età con serenità e con dignità e in questi ultimi mesi ha lottato affinché lo stesso diritto non venisse negato". Dallo scorso 9 novembre, a causa dell'aumento del numero dei contagi e per contenere la diffusione del virus, il progetto, come tutte le scuole del Comune di Cassano all'Jonio e della Calabria, ha dovuto sospendere tutte le sue attività in presenza e attivarle a distanza. "Consapevoli della scarsità degli strumenti necessari alla Dad e al doposcuola a distanza", prosegue la nota, "il direttore della Caritas diocesana, don Mario Marino, e il vescovo Francesco Savino, hanno fatto dono dei tablet nuovi alla maggior parte dei minori del progetto". Inoltre, sempre in accordo con supermercati locali, si continua a donare buoni pasto, tramite gift card, a tutte le famiglie dei minori.

Alberto Baviera